

gioiellis

Il primo quotidiano sui gioielli

CARLA AMORIM

Search

[business](#) | [news](#) | [people](#) | [vetrina](#) | [fashion & c](#) | [smile](#) | [jewelstube](#) | [bijoux](#)

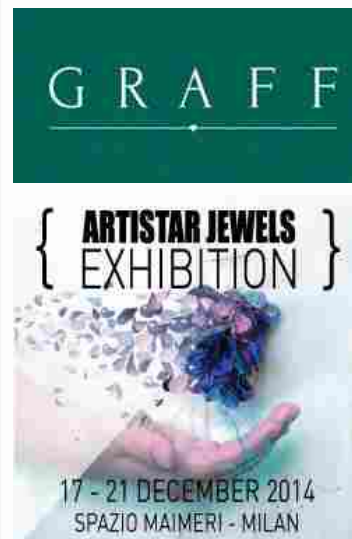
news — dicembre 17, 2014 at 5:13 pm

Anteprima: ecco il Museo del Gioiello



L'ingresso del Museo del Gioiello, alla Basilica Palladiana

Anteprima del Museo del Gioiello. L'inaugurazione è prevista per il 24 dicembre, ma Gioiellis ha visitato in anteprima i locali della Basilica Palladiana, nel centro di Vicenza. Presente all'anteprima per la stampa il presidente di Fiera Vicenza, [Matteo Marzotto](#). Che ha approfittato dell'occasione per fare il punto sulla strategia di [VicenzaOro](#). «L'accordo con Panama (<http://gioiellis.com/un-canale-panama-per-fiera-vicenza/>) è la porta per il Sudamerica», ha spiegato, «mentre Dubai è la piattaforma per Far East e Africa. La regione del Golfo Persico è il più importante cliente dell'export gioielli italiano». E VicenzaOro, che a gennaio cambierà? «Abbiamo ampliato i saloni, solo il format dell'oro è stato completamente cambiato, più innovativo e basato su sei community diverse, anche nella linea grafica. Avrà sei sentieri d'acquisto per aiutare la domanda internazionale: non vogliamo essere i più grandi, ma i migliori con match tra domanda e offerta». Secondo il presidente di Fiera Vicenza, l'Italia è un grande distretto, da



Social

Facebook
Fan Page

 Email
Contact us

 I video su YouTube

FEATURES



La Summer collection di Pandora

Voglia d'estate? Con Pandora basta un po' di colore per ...

Valenza ad Arezzo, fino a Torre del Greco: tutti territori con una grande tradizione e Vicenza si è affermata come piattaforma di internazionalizzazione dell'intera filiera italiana. L'obiettivo è, ovviamente, anche migliorare il fatturato dell'ente Fiera Vicenza, a 32 milioni, di cui 21 derivano da VicenzaOro.



Matteo Marzotto

Il museo. È il primo in Italia e uno dei pochi al mondo dedicato esclusivamente al gioiello, situato nei 410 metri quadrati all'interno della Basilica Palladiana. Direttore è **Alba Cappellieri**, mentre la progettista è **Patricia Urquiola**. L'esposizione permanente si sviluppa in un percorso articolato su due livelli: al piano terreno l'ingresso, con il bookshop con testi nazionali ed internazionali sul gioiello. Poi, la sala delle esposizioni temporanee, in cui sono previste mostre dedicate ai preziosi della gioielleria. Il piano superiore è il cuore del Museo, con nove sale espositive che accolgono circa 400 gioielli e accompagnano i visitatori in un percorso inedito, nel tempo e nelle culture, dalla preistoria al futuro: Simbolo, Magia, Funzione, Bellezza, Arte, Moda, Design, Icone e Futuro. Si punta, insomma, su ambiti tematici e non cronologici. Le sale sono curate da esperti internazionali come **Aldo Bakker**, **Gijs Bakker**, **Bianca Cappello**, **Franco Cologni**, **Deanna Farneti Cera**, **Graziella Folchini Grassetto**, **Stefano**



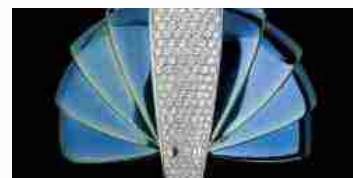
Svelato il nuovo Dodo: è una coccinella

Svelato il mistero del nuovo Dodo: è una coccinella. Sarà ...



In vendita i gioielli di Jackie

Volete acquistare i gioielli di un mito? Per esempio le ...



2 / Brian & Barry, risiko dei gioiellieri

Pandora e Queriot, Vhernier e De Vecchi, Pasquale Bruni e ...



Antonella Macchia in argento

Antonella Macchia Gioielli amplia la propria offerta: anche i bijoux ...



Dori felice al verde

Nuovi pezzi dalle collezioni di Dori Csengeri. Ci sono pezzi ...



La fotocopia reale di Biécigo

È vero: la royal baby mania ha contagiato proprio tutti, ...

Papi, Maura Picciau e Paolo Maria Guarrera, Alfonsina Russo e Ida Caruso. La scelta vede affiancati gioielli antichi, ma anche moderni, fino alle ultime creazioni realizzate con le stampanti in 3D. **Monica Battistoni**

Museo del Gioiello

Vicenza, Basilica Palladiana

Orari di apertura:

dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18

sabato, domenica e giorni festivi dalle 9 alle 19

Durante le festività: 24 dicembre 16-19, 25 dicembre 15-20, 31 dicembre 9-1 di notte, 1 gennaio 10-19.

Biglietto: intero 6 euro, ridotto 4 euro



Armani prezioso con l'Emporio

Armani non è solo abiti, ma anche accessori. Gioielli compresi. ...



Acciaio e ceramica per Sector

Acciaio e ceramica per Sector, come nei motori più avanzati, ...



Romeo, Giulietta & Swarovski

Che cosa c'è di più romantico della storia di Romeo ...

14 CONSIGLI UTILI

1 Meglio non applicare lozioni, cosmetici, lacca e profumo prima di indossare gioielli.



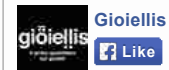
Museo del Gioiello, una delle nove sale

- 2 Quando vi spogliate, pulite i gioielli con un panno morbido e pulito per rimuovere olii corporei e sudore.
- 3 Conservate i gioielli in una scatola ogni pezzo separatamente, avvolto in un panno, per evitare graffi.
- 4 Non indossate gioielli durante l'attività fisica, come pulizie, giardinaggio o esercizio fisico.
- 5 Non esponete i gioielli ai prodotti utilizzati per la pulizia domestica.
- 6 Non immergete i gioielli nelle piscine dove si utilizza cloro o nelle vasche per idromassaggio.
- 7 Seguire le istruzioni che appaiono sull'etichetta o scatola.
- 8 Pulite i gioielli in un luogo sicuro, non sul bordo di un lavandino: un pezzo può scivolare nello scarico.
- 9 Per rimuovere lo sporco o particelle utilizzate solo una spazzola morbida, mai oggetti appuntiti o duri.
- 10 Pulite i gioielli spesso: lozioni, saponi e oli della pelle appannano diamanti e pietre preziose.
- 11 I gioielli molto sporchi devono essere puliti da un professionista.
- 12 Pulite i gioielli con diamanti con una spazzola morbida imbevuta di acqua tiepida e un detergente delicato, poi sciacquate sotto l'acqua corrente.
- 13 Non esponete gioielli di perle a sostanze chimiche o solventi.
- 14 Non esponete le gemme a prodotti chimici, solventi o ultrasuoni senza conoscere le loro esigenze di pulizia specifiche.

Facebook

Videos

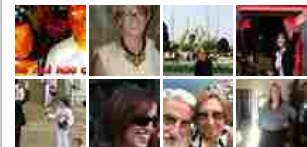
Smile



Gioiellis

Like

1,978 people like Gioiellis.



INVESTIRE NEI DIAMANTI

Diamanti da investimento, maneggiare con cura. Profittevoli, ma nel lungo periodo, e da riservare a una limitata allocazione in portafoglio. Rappresenta ancora un fenomeno di nicchia, ma il settore dei diamanti da investimento aspira ad accrescere la propria quota di mercato nei confronti dell'oro, bene rifugio per eccellenza, da alcuni analisti considerato a rischio bolla dopo la lunga stagione di crescita (anche se gli ultimi mesi hanno visto un parziale ripiegamento dai massimi).

QUANTO RENDONO

C'è quindi chi preferisce puntare su queste pietre preziose, della cui produzione, però «solo una piccola parte, ossia circa il 2% del mercato viene destinato a investimento», sottolinea Claudio Baretti, principal di Boston Consulting Group che ha condotto uno studio sulle performance nel tempo di questo bene rifugio. L'80% viene invece utilizzato per scopi industriali e la restante parte per creare gioielli. «Nel medio termine ci attendiamo che la domanda supererà l'offerta, supportando quindi la crescita dei prezzi», prosegue. «Soprattutto per la richiesta proveniente dalle economie emergenti, come India e Cina». Lo studio evidenzia come a limitare l'offerta concorrano vari fattori: «Le miniere sono poche e trovare giacimenti sfruttabili economicamente è molto difficile», spiega Baretti. In particolare, il 95% della produzione avviene in 25 miniere a livello globale, dislocate in paesi come Canada, Russia, Australia, India e Sudafrica. «Da considerare poi che nel caso di nuove scoperte passano circa 25 anni prima della messa in produzione delle pietre preziose», aggiunge l'esperto.

**AUMENTO BRILLANTE**

Negli ultimi dieci anni, evidenzia lo studio, i diamanti hanno battuto i principali indici (Dow Jones, inflazione, indici immobiliari Italia e Us) con una crescita annuale media ponderata del 4,3%, anche se con una performance inferiore rispetto all'oro (+18%). Mentre considerando un orizzonte temporale



Spille per abito di Ferrè, nella sezione moda



Roberto Coin, collana Fantasia floreale

più ampio (dal 1985 al 2012) «il Rapaport Diamond Index ha sempre battuto l'inflazione con una crescita annuale del 3,7%, a fronte del 2,4% di quest'ultima, senza grandi fluttuazioni», fa notare Baretto. Uno dei motivi della scarsa volatilità risiede nel fatto che il marchio De Beers (nelle cui mani è concentrato il 30% della produzione mondiale di pietre preziose) funge da elemento moderatore del mercato. In ogni caso, l'investimento in diamanti per essere profittevole deve essere di lungo periodo, fatto in un'ottica di diversificazione «con un'allocatione non superiore al 10% dell'intero portafoglio e con un taglio minimo che va dai 6-7mila euro in su», specifica Claudio Giacobazzi, presidente e amministratore delegato di Idb (Intermarket Diamond Business), una delle due società, insieme alla Diamond Private Investment, che in Italia si occupano di commercializzare le gemme da investimento tramite gli istituti di credito (tra quelli partner di Idb ci sono Carige, Unicredit, Banca Popolare di Milano e Banco Popolare).

MANEGGIARE CON CURA

Le pietre preziose, infatti, non sono facilmente rivendibili e potrebbero creare dei problemi di liquidità in caso di urgenze. Per quanto riguarda le operazioni di compravendita, è possibile ordinare in banca i diamanti che vengono consegnati con una polizza assicurativa gratuita contro i furti «che vale solo per il primo anno e poi costa lo 0,6% del valore assicurato», aggiunge Giacobazzi. Mentre dal punto di vista fiscale, «il diamante è assimilato a un'auto d'epoca». Nella scelta di investire nelle gemme preziose potrebbero infine intervenire valutazioni di carattere etico. Si è parlato spesso dello sfruttamento dei lavoratori da parte di alcune compagnie nelle miniere in Africa e Asia. Un problema al quale si potrebbe ovviare acquistando esclusivamente diamanti certificati in base, ad esempio, al «Best Diamond Trade Practice» contro lo sfruttamento del lavoro minorile, o al «Kimberley Process», ossia un accordo che garantisce che i profitti derivanti dal commercio di diamanti non finiscano nel finanziamento di guerre civili. (s.d.p.) Il Rapaport Diamond Index ha sempre battuto l'inflazione con una crescita annuale del 3,7%



Vendorafa Lombardi, collana Eclissi



I più recenti

Anteprima: ecco il Museo del Gioiello

Regali, 8 idee per l'ultimo minuto

Le follie giurassiche di Chiara Passoni

Artistar, cento designer da scoprire

Tom Ford lancia un pendente fallico

Tutto sulla tormalina

L'anima di Pomellato entra in Locman

Mattioli ruggisce in stile art decò

Christie's vende una pera da 11 milioni

Tuum per i bambini africani

Tag

acciaio anelli anello

argento asta auction Baselworld

bracciale bracciali

Brosway Bulgari Cartier charm

Christie's collana collane

collezione COSTO Damiani

diamante diamanti

gioielli indirizzo milano misis



Percossi Papi, Collier de chain



Micheletto, collana



Tags [a orari](#) [Basilica Palladia](#) [biglietto](#) [Matteo Marzotto](#) [museo del gioiello](#)

Share: [Tweet](#) 0

[Mi piace](#)

Leave a Reply

Your Name *

Your Email *

Your Website

Comment

Morellato mostra New York orari

Orecchini oro oro bianco

Pandora Parigi pasquale bruni

pendente perle Pomellato

prezzi prezzo sotheby's

swarovski tiffany Van Cleef &

Arpels [Vicenzaoro](#)



DIAMANTI MON AMOUR

Diamanti, mon amour. Ma anche un buon investimento, come testimonia un articolo comparso sul quotidiano «La Repubblica». «Sono solo un regalo molto ambito, i migliori amici di una ragazza, come cantava Marilyn Monroe in "Gli uomini preferiscono le bionde", oppure i diamanti, questi pezzetti di minerale costituito da carbonio cristallizzato, la forma di ricchezza più piccola, più leggera e maggiormente concentrata al mondo, possono rappresentare anche un investimento? Al pari dell'oro, anche il prezzo dei diamanti è balzato in alto con il crollo della Lehman Brothers nel 2008, per poi ridimensionarsi una volta superata la crisi. Oggi, a favore dell'acquisto di un diamante, può giocare, con tutte le necessarie cautele, la prospettiva di un futuro rialzo dei prezzi di mercato, causato dallo squilibrio tra una domanda in crescita e una produzione che dovrebbe iniziare a calare nei prossimi anni. LE PREVISIONI

Un rapporto di Citigroup indica tre fattori principali a sostegno di un rialzo per il periodo 2015-2010: l'esaurirsi delle riserve della De Beers, lo sviluppo in Cina dell'uso di regalare un anello di diamanti e l'incapacità dell'industria mineraria di scoprire nuovi giacimenti di pietre di qualità. In Cina, una classe - forte crescita ha adottato l'usanza occidentale di regalare un diamante come anello di fidanzamento o in occasione degli eventi più rilevanti, una tradizione se non nata, certamente rafforzata dallo slogan "Un diamante è per sempre", coniato nel 1947 dalla N. W. Ayer & San per conto della De Beers, una delle campagne pubblicitarie più durature e di maggior successo di tutti i tempi. Oggi il 75% delle spose americane, secondo lo Jewelry Industry Research Institute, sfoggia un diamante al dito; secondo Citigroup, a Shanghai il 62% delle coppie di fidanzati compra un anello di diamanti, quasi il doppio rispetto al dato degli anni 90; l'usanza sembra fare meno breccia a Beijing, dove la percentuale è del 40%.